

*Gli assistenti tecnici di scuola,*

*in considerazione del lavoro che svolgono all'interno delle istituzioni scolastiche, premesso che:*

- *il ruolo di Assistente Tecnico ha subito negli anni una sostanziale evoluzione in relazione al continuo rinnovamento tecnologico che è costantemente in atto, e per il quale i lavoratori sono costretti a sostenere autonomamente la formazione necessaria ad adeguare le proprie capacità di gestione, controllo e manutenzione;*
- *gli Assistenti Tecnici sono attualmente inquadrati in area B, condivisa con gli Assistenti Amministrativi, dai quali differiscono in maniera sostanziale per vocazione e per il tipo di servizio svolto;*
- *sono sottoposti al dirigente scolastico per quanto attiene lo svolgimento del loro lavoro, e al DSGA per il controllo dell'orario, al contrario di amministrativi ed ausiliari che dipendono in maniera esclusiva dal DSGA;*
- *sono assunti in aree omogenee in relazione al titolo di studio acquisito;*
- *vengono sistematicamente impiegati in servizi non afferenti al loro profilo, in qualità di amministrativi, in supplenza ai docenti, in attività di manutenzione degli edifici e nello spostamento di arredi, in attività di docenza, in aree e in laboratori non appartenenti a quelle di origine, soprattutto durante il periodo estivo;*
- *sono soggetti al servizio anche in periodi di sospensione delle lezioni e durante il periodo estivo, pur essendo il loro lavoro strettamente ed indissolubilmente legato all'effettivo svolgimento delle lezioni, e nonostante ricorra per gli insegnati tecnico pratici l'istituto della disponibilità, e pur godendo entrambe le figure di pari giornate di ferie annue, come previsto all'art 13 delle norme comuni del ccnl di comparto;*
- *in detti periodi si manifesta l'inutilità di praticare manutenzione per 36 ore settimanali all'interno dei laboratori, inducendo i dirigenti ad impiegarli in altre mansioni ed attività che non gli sono proprie;*
- *in virtù della necessità di adeguarsi al progresso tecnologico acquisiscono un plusvalore di professionalità e conoscenza non spendibile all'interno e all'esterno delle istituzioni;*
- *conducono spesso autonomamente le esperienze di laboratorio, talvolta in assenza del docente;*
- *sono sottoposti al completamento orario in ragione di almeno 24 ore settimanali di compresenza, e impiegati, ove non ricorra il caso, in mansioni o aree differenti;*
- *non sono soggetti a mobilità, salvo rare eccezioni, in virtù dell'appartenenza ad aree stabilite e assegnate in ragione del titolo di studio posseduto, nonché in relazione all'assenza del profilo di Assistente Tecnico nelle istituzioni scolastiche di grado inferiore, nelle accademie e nei conservatori;*
- *Non si configurano percorsi di progressione di carriera, nemmeno in relazione alla struttura gerarchica di riferimento;*
- *sono soggetti al rispetto di norme contrattuali generiche e squalificanti, liberamente interpretabili dai dirigenti scolastici;*

*Nell'osservanza dei principi e delle norme relative alla parità ed imparzialità di trattamento, alla prestazione del lavoro e al rispetto delle qualifiche e delle mansioni proprie dei lavoratori*

*Chiedono un profondo riesame del profilo di Assistente Tecnico, ed in particolare:*

- *separazione delle aree amministrativa e tecnica, con percorsi professionali differenti;*
- *dipendenza diretta dal Dirigente Scolastico in relazione a lavoro ed orario;*
- *Prestazione dell'orario di servizio in coincidenza con l'attività didattica;*
- *Disponibilità al servizio durante il periodo estivo e di sospensione delle lezioni, al quale è tenuto anche il personale docente così come previsto dall'art 13 (capo III, Norme comuni) del ccnl e non l'effettiva presenza in servizio che comporta necessariamente l'assunzione di compiti non contemplati nel profilo di appartenenza;*
- *estensione della figura di Insegnante tecnico pratico (ITP) in tutti gli istituti di istruzione secondaria in relazione alle materie insegnate;*
- *progressione professionale verso la docenza (Insegnante tecnico pratico), qualificando e riconoscendo la professionalità e la conoscenza acquisite;*
- *estensione della figura di Assistente Tecnico a tutte le scuole di ogni ordine e grado relativamente all'area ARO2 e a quelle ritenute necessarie al corretto funzionamento delle istituzioni in relazione alla loro natura;*
- *revisione delle tabelle titoli-aree;*
- *Inaccessibilità al profilo per chi non abbia conseguito il relativo diploma di istruzione secondaria, con conseguente preclusione all'accesso a chi è in possesso del solo titolo di qualifica professionale o corso specializzante, ad eccezione dei lavoratori attualmente inseriti nelle graduatorie di 1 e 2 fascia;*
- *istituzione di corsi di aggiornamento per l'accesso al titolo di Insegnante Tecnico pratico, relativamente al personale impiegato come Assistente Tecnico in ruolo per almeno cinque anni;*
- *Rivisitazione del profilo di assistente tecnico, con la precisa affermazione delle mansioni e, in senso lato, del ruolo, che renda effettivamente irrealizzabile qualsiasi proposito di impiego in area amministrativa o in qualità di docente, e che escluda la possibilità di impiego in mansioni non appartenenti espressamente al profilo;*

testo sottoposto a petizione online all'indirizzo web <http://www.firmiamo.it/assistentitecnici>